



**Comune di Gradara**  
Provincia di Pesaro e Urbino

**2025/2026**  
**2027/2028**

**AFFIDAMENTO GESTIONE DEL SERVIZIO DI  
CENTRO RICREATIVO ESTIVO – anni 2025/2026  
con possibilità di rinnovo anni 2027/2028**  
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



**Dott.ssa Carmen Pacini**  
Responsabile del Settore servizi al cittadino

in sede di gara elemento obbligatorio

Operatori economici con più di 50 dipendenti presentare rapporto sul personale ai sensi della d.lgs. 198/2006  
IMPEGNO a Garantire il 30% delle assunzioni giovanile e femminile

In sede di gara - Elemento premiale

l'assunzione maggiore del 30%

parità di genere certificata nell'ultimo triennio

assenza di accertamenti di comportamenti discriminatori

modalità innovative di organizzazione del lavoro per conciliare esigenze di cura, vita e lavoro

Operatori con più di 15 dipendenti entro 6 mesi dalla conclusione del contratto devono presentare:

- a) Relazione di genere per ogni professione
- b) Certificato e relazione assolvimento obblighi legge 68/99

## INDICE

### A – PRESCRIZIONI GENERALI

- ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 DURATA DELL'APPALTO
- ART. 3 AVVIO DELL'ESECUZIONE
- ART. 4 MODIFICHE CONTRATTUALI
- ART. 5 VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO
- ART. 6 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI
- ART. 7 REVISIONE PREZZI
- ART. 8 LA RINEGOZIAZIONE
- ART. 9 TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI
- ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 11 PENALITA'
- ART. 12 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 13 INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE
- ART. 14 SCIOPERO
- ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 16 RECESSO DAL CONTRATTO
- ART. 17 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI
- ART. 18 SUBAPPALTO
- ART. 19 TUTELA DEI LAVORATORI
- ART. 20 CLAUSOLA SOCIALE
- ART. 21 SICUREZZA SUL LAVORO
- ART. 22 CODICE DI COMPORTAMENTO
- ART. 23 PANTOUFLAGE
- ART. 24 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 25 TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART. 26 CONTROVERSIE
- ART. 27 SPESE, IMPOSTE E TASSE

### B – PRESCRIZIONI TECNICHE

#### CAPO I - CRITERI GENERALI

- ART. 28 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 29 LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
- ART. 30 DESTINATARI DEL SERVIZIO
- ART. 31 ACCESSO AL SERVIZIO E CONTRIBUZIONE DELL'UTENTE
- ART. 32 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

#### CAPO II - GESTIONE DEL PERSONALE

- ART. 33 TIPOLOGIA E REQUISITI DI BASE E PROFESSIONALI
- ART. 34 ORGANICO E QUANTITÀ DELLE PRESTAZIONI ANNUALI
- ART. 35 ATTRIBUZIONI E FUNZIONI DELLE SINGOLE FIGURE PROFESSIONALI
- ART. 36 SOSTITUZIONI ED INTEGRAZIONI DEL PERSONALE
- ART. 37 DOVERI DEL PERSONALE
- ART. 38 FORMAZIONE

### **CAPO III - GESTIONE DELL'ATTIVITA'**

ART. 39 LA CARTA DEL SERVIZIO

ART. 40 L'ATTIVITA' PROPEDEUTICA

ART. 41 L'ATTIVITA' DI ISCRIZIONE E RISCOSSIONE RETTE

ART. 42 L'ATTIVITA' EDUCATIVA

ART. 43 I SERVIZI AUSILIARI

ART. 44 IL SERVIZIO DI PULIZIA

ART. 45 IL SERVIZIO DI SALVATAGGIO

ART. 46 IL SERVIZIO DI REFEZIONE

ART. 47 IL SERVIZIO DI TRASPORTO

### **CAPO IV - GESTIONE DELLA STRUTTURA**

ART. 48 CONSEGNA DELLA STRUTTURA

ART. 49 MANUTENZIONE E RIPARAZIONI

### **CAPO V - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

ART. 50 PERSONALE REFERENTE DEL COMUNE

ART. 51 COMPITI DEL DEC

ART. 52 ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL DEC

ART. 53 CONTESTAZIONI E RISERVE

ART. 54 VERIFICHE E CONTROLLI

ART. 55 VERIFICA DI COMFORMITA'

ART. 56 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

### **CAPO VI - ONERI A CARICO DELLE PARTI**

ART. 57 ONERI A CARICO DEL COMUNE

ART. 58 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

### **CAPO VII - GESTIONE DEI SINISTRI**

ART. 59 RESPONSABILITA' – GARANZIE ASSICURATIVE

ART. 60 ITER PROCEDURALE

ART. 61 INDENNIZZO ALL'ESECUTORE

### **CAPO VIII - DISPOSIZIONI FINALI**

ART. 62 CRITERI D'INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO

ART. 63 DISCORDANZE TRA GLI ATTI E LE DISPOSIZIONI DELCAPITOLATO

ART. 64 RINVIO AD ALTRE NORME

## **A – PRESCRIZIONI GENERALI**

### **ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO**

---

1. Il presente capitolato ha per oggetto le modalità di gestione del servizio di Centro Ricreativo Estivo (CRE) del Comune di Gradara organizzato in favore di bambini/e che frequentano la scuola dell'infanzia e alunni/e della scuola primaria e secondaria di I° grado, come meglio dettagliate nella sezione B – prescrizioni tecniche.

2. Il CRE del Comune di Gradara è un servizio educativo organizzato nel periodo estivo in favore di bambini/e che frequentano la scuola dell'infanzia e alunni/e della scuola primaria e secondaria di I° grado.

Il servizio rappresenta per i giovani una risorsa, un'occasione sociale, un luogo di incontro e di confronto, un'esperienza di forte valore aggregativo, educativo e formativo, capace di garantire apprendimenti diversi e diversificati attraverso la dimensione del gruppo e del vivere in comunità. Offre ai giovani spazi in cui, attraverso attività educative stimolanti, si valorizza il tempo libero proponendo esperienze divertenti, originali e di crescita personale. Un luogo in cui possano divertirsi in modo costruttivo e inclusivo, accrescendo le loro capacità di relazione con i pari.

Al contempo, il servizio offre una risposta alle famiglie, che nel periodo estivo, devono conciliare i tempi di cura dei propri figli con quelli della quotidianità lavorativa e personale.

### **ART. 2 DURATA DELL'APPALTO**

---

1. L'appalto avrà durata per gli anni 2025 e 2026; il servizio si svolgerà nei mesi di luglio e agosto per 9 (nove) settimane complessive annuali.

2. Tuttavia, perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio si sia svolto in maniera soddisfacente per il Comune, accertato il pubblico interesse e la convenienza al rinnovamento del rapporto e verificate le disponibilità di bilancio, la gestione del servizio potrà essere rinnovata al soggetto aggiudicatario, fino ad un massimo di ulteriori anni 2 (2027/2028).

### **ART. 3 AVVIO DELL'ESECUZIONE**

---

1. In conformità a quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, del d.lgs. 36/2023 (codice dei contratti), dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, il Comune può procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

2. Ai sensi dei commi 8 e 9, dell'art. 17, del codice dei contratti, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni o se sussistono ragioni d'urgenza ovvero qualora ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

3. Nel caso di mancata stipulazione del contratto, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

#### ART. 4 MODIFICHE CONTRATTUALI

---

1. Le modifiche e le varianti in corso di esecuzione sono regolate dall'art. 120 del codice dei contratti.
2. Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) e comma 9 del codice dei contratti, il contratto potrà subire variazioni nelle prestazioni in relazione al numero di iscritti al servizio con conseguente necessità di un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale. In tal caso l'Esecutore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni originariamente previste nel contratto, senza far valere il diritto alla risoluzione dello stesso.
3. Qualora durante l'esecuzione del servizio, il Comune, a proprio insindacabile giudizio, dovesse verificare la necessità di integrare il servizio con ulteriori prestazioni di natura simile, accessoria o complementare, potrà procedere con affidamento all'Appaltatore, previo atto formale, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettere b) e c), e nei limiti di cui al comma 2 del medesimo articolo del codice dei contratti.
4. L'Esecutore si obbliga a non apportare alcuna variazione o modifica al contratto se non preventivamente autorizzata dal RUP. Eventuali modifiche non autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove l'amministrazione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

#### ART. 5 VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO

---

1. Il valore presunto complessivo dell'appalto, Iva esclusa, è quantificato come segue:

<b>QUADRO ECONOMICO (9 settimane all'anno)</b>				
	<b>INDICATORI DI SPESA</b>	<b>costo orario</b>	<b>ore</b>	<b>costo complessivo</b>
	educatori	23,90	2630	€ 62.857,00
	educatori disabilità	23,90	820	€ 19.598,00
	inservienti	19,79	640	€ 12.665,60
	bagnino	23,90	196	€ 4.684,40
	coordinatore	25,50	160	€ 4.080,00
<b>A</b>	<b>TOTALE COSTO MANODOPERA 2025</b>			<b>€ 103.885,00</b>
<b>B</b>	<b>SPESE GENERALI/UTILE</b>			<b>€ 7.000,00</b>
<b>C</b>	<b>ONERI PER LA SICUREZZA</b>			<b>€ 0</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE annuale 2025 (A+B+C)</b>			<b>€ 110.885,00</b>
<b>E</b>	<b>ANNUALITA' (2025/2026)</b>			<b>2</b>
<b>F</b>	<b>TOTALE 2 annualità 2025-2026 (DxE)</b>			<b>€ 221.770,00</b>
<b>G</b>	<b>REVIZIONE PREZZI 2° anno – 2026 -(art. 60 del codice)</b>			<b>€ 7.966,08</b>

<b>H</b>	<b>TOTALE BASE DI GARA (F+G)</b>	<b>€ 229.736,08</b>
	<b>di cui COSTO MANODOPERA (Ax2+G)</b>	<b>€ 215.736,08</b>

A	Base di gara (2025/2026)	€ 229.736,08
B	rinnovo per biennio (2027-2028)	€ 237.702,16
C	eventuale estensione del servizio (max 20% di A+B) art. 109, comma 9	€ 93.487,65
D	Eventuale adeguamento per revisione prezzi ed equilibrio contrattuale – artt. 60, comma 5, e 120 comma 1, lett. a) (10% di A+B)	€ 46.743,82
E	Eventuale proroga contrattuale	€ 0
	<b>TOTALE VALORE APPALTO</b>	<b>€ 607.669,71</b>
	<b>di cui COSTO DELLA MANODOPERA</b>	<b>€ 439.438,24</b>

2. Gli oneri della sicurezza sono pari ad € 0 in quanto non sussistono rischi di “interferenza” e pertanto, non viene redatto il DUVRI.

3. L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari del Bilancio Comunale.

#### **ART. 6 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI**

1. Il corrispettivo dovuto per il servizio in oggetto è quello risultante dall'offerta presentata in sede di gara.

2. Trattandosi di appalto a misura, il corrispettivo che il Comune pagherà all'Esecutore sarà determinato annualmente sulla base del numero di iscritti effettivi e l'impiego del personale; i corrispettivi saranno, quindi, proporzionalmente aumentati o diminuiti, assumendo come riferimento il solo compenso per il personale e non le altre spese che concorrono alla determinazione del corrispettivo totale.

3. Il pagamento del corrispettivo sarà erogato annualmente, previa presentazione di regolare fattura elettronica, alle scadenze e per gli importi di seguito indicati:

- 60% acconto al 10 di agosto;
- 40% saldo al 20 settembre.

4. Il corrispettivo è onnicomprensivo e compensa:

- le spese per il personale;
- le spese per i materiali di consumo necessari per garantire la funzionalità del servizio ed il regolare svolgimento delle attività educative;
- le spese per l'informatizzazione dell'iscrizione e riscossione delle tariffe;
- le spese per prodotti di pulizia e pronto soccorso;
- le spese per ogni altro onere connesso con la regolare esecuzione del servizio.

5. La liquidazione del corrispettivo verrà effettuata, previo acquisizione del documento di regolarità fiscale (DURC):

- per l'acconto, entro 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale;

- per il saldo, entro 30 giorni dall'esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione.

6. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del codice dei contratti, in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subAppaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Comune trattiene l'importo, sull'aver dell'Appaltatore, corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

## **ART. 7 REVISIONE PREZZI**

---

1. Il corrispettivo per i servizi oggetto d'appalto, quale risulterà in sede di aggiudicazione, si intende imm modificabile nel primo anno di durata del presente appalto.

2. Ai sensi dell'art. 60 del codice dei contratti, decorso il primo anno di durata del servizio, il corrispettivo dovuto potrà essere assoggettato ad adeguamento solo al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale complessivo. In tal caso i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80% (ottanta per cento) della variazione stessa (solo per la parte eccedente il 5%), in relazione alle prestazioni da eseguire.

3. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 2, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) (mese di maggio) e/o gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

4. La revisione in aumento viene disposta unicamente su istanza motivata dell'Appaltatore che dovrà segnalare il verificarsi delle circostanze con dettagliata relazione e computo. In particolare, l'istanza di revisione deve indicare, in termini percentuali, la variazione richiesta, dare evidenza dei fattori produttivi interessati dagli incrementi di costo con relativa quantificazione ed essere corredata da documentazione idonea a dimostrare gli aumenti sopravvenuti.

5. La revisione dei prezzi avrà efficacia, previa adozione del provvedimento da parte del Comune, a decorrere dal mese successivo alla presentazione dell'istanza e in nessun caso potrà avere effetto retroattivo.

6. L'eventuale revisione in diminuzione, laddove ricorrano i presupposti di cui ai commi 1, 2 e 3, viene disposta dal Comune, previa relazione del DEC che dovrà dare tempestiva comunicazione al RUP per la relativa istruttoria. L'avvio di tale procedimento deve essere comunicato all'Appaltatore per eventuali controdeduzioni.

7. In caso di rinnovo del contratto, l'adeguamento del corrispettivo sarà effettuato dal secondo anno del periodo di rinnovo.

## **ART. 8 LA RINEGOZIAZIONE**

---

1. Fatta salva la revisione prezzi di cui al precedente articolo, il presente contratto può essere oggetto di rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 120, comma 8, del codice dei contratti.

2. Qualora sopravvengano circostanze straordinarie ed imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto determinando una variazione pari o superiore al 20% dell'importo contrattuale, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione nel rispetto del principio di buona fede.

3. L'istruttoria di rinegoziazione viene avviata su richiesta della parte svantaggiata che ha l'onere di segnalare tempestivamente il verificarsi delle circostanze di cui al comma 2 con dettagliata relazione e computo. In particolare, l'istanza di revisione deve indicare in termini percentuali la variazione richiesta, dare evidenza dei fattori produttivi interessati dalla modifica del costo con relativa quantificazione degli stessi ed essere corredata da documentazione idonea a dimostrare le circostanze sopravvenute.
4. Il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a tre mesi dall'istanza di parte e ad adottare apposito provvedimento di approvazione.
5. La rinegoziazione avrà efficacia a decorrere dalla data di formale presentazione dell'istanza di parte.
6. La richiesta di rinegoziazione non giustifica di per sé la sospensione del contratto.

## **ART. 9 TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI**

---

1. Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e ss.mm.ii., l'Appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale, dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara (CIG).
2. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, dovranno essere comunicati al committente, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione. Nello stesso termine dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, e successivamente, ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.
3. Il contraente si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della legge n. 13/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti che dovesse stipulare per dare esecuzione alle obbligazioni assunte con il presente contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dai rispettivi rapporti contrattuali.
4. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge n. 136/2010.

## **ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA**

---

1. Per la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore costituisce, ai sensi dell'art. 117 del codice dei contratti, la **garanzia definitiva**, pari al 5% dell'importo contrattuale.
2. La garanzia definitiva può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del codice dei contratti, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

3. La *mancata costituzione* della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte del Comune, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

4. La garanzia dovrà essere *reintegrata* entro il termine di 10 giorni lavorativi da ricevimento della richiesta del Comune, qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito inadempienze dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

5. La garanzia definitiva è progressivamente *svincolata* a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva (pari al 20%) permane fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione della prestazione risultante dal relativo certificato, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento delle prestazioni o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

6. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta comunque salva la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia copre:

a) l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;

b) le maggiori spese sostenute nel caso di risoluzione disposta in danno dell'appaltatore;

c) le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque impiegati nell'esecuzione del contratto.

## **ART. 11 PENALITA'**

---

1. L'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, regolamenti, al presente capitolato ed alle disposizioni presenti e future emanate dall'amministrazione comunale.

2. Le inadempienze, agli obblighi imposti, possono formare oggetto di sanzione pecuniaria, nella misura variabile da € 100,00 a € 2.500,00, in proporzione alla gravità della singola inadempienza.

3. L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro un termine minimo di 15 giorni dalla notifica della contestazione.

4. Nel caso l'Appaltatore non presenti osservazioni o gli elementi addetti a propria discolpa non siano ritenuti accoglibili, l'accertamento delle violazioni è confermato e si procederà all'applicazione della penale, previa comunicazione scritta all'Appaltatore.

5. Le penalità sono notificate all'Appaltatore in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.

6. Il Comune procederà al recupero dell'importo della penale mediante ritenuta diretta sui corrispettivi dovuti, ed in subordine, mediante ritenuta diretta sulla garanzia definitiva.

7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la

ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sia resa inadempiente.

8. Non saranno considerate ammissibili più di cinque inadempienze gravi, con applicazione delle penalità previste dal presente articolo, durante la vigenza del presente appalto. In caso di reiterate inadempienze, oltre la quinta, si potrà procedere con la risoluzione del contratto a danni e spese dell'Appaltatore.

9. A titolo esemplificativo, non esaustivo, vengono di seguito riportati alcuni comportamenti soggetti a sanzione pecuniaria:

- abbandono o interruzione anche temporanea o ritardi nello svolgimento del servizio senza giusta causa o forza maggiore;
- grave negligenza, omissione, imprudenza e/o imperizia nell'esecuzione dell'appalto tale da arrecare potenziale pregiudizio all'incolumità ed al benessere degli utenti del servizio o tale da esporre la stazione appaltante ad un potenziale danno all'immagine;
- grave e reiterata condotta inadempiente non conforme agli obblighi, agli oneri e agli standard previsti dal capitolato e dalle vigenti disposizioni di legge, suscettibile di arrecare un pregiudizio di gravità tale da non consentire, a insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale, la prosecuzione del contratto;
- grave inadempienza rispetto agli obblighi derivanti dalle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo nazionale del lavoro in tema di condizioni contrattuali, normative e retributive da riconoscere al proprio personale, di sicurezza e di igiene del lavoro, di obblighi assicurativi e previdenziali;
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale e di mancato mantenimento in vigore, anche parziale, delle garanzie previste nel presente capitolato;
- nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore;
- nei casi di cessione di contratto;
- uso improprio dei locali e delle attrezzature;
- mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza;
- presenza nei locali di persone non autorizzate;
- comportamento scorretto e lesivo dell'incolumità, della moralità o della personalità degli utenti da parte del personale impiegato;
- manchevolezze nella qualità del servizio;
- presenza di personale inferiore o non corrispondente a quella proposta in sede di gara o previsti da capitolato;
- ritardo negli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso di invito al miglioramento e/o alla rimozione di difetti o imperfezioni del servizio;
- non ottemperare alle prescrizioni del contratto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e giorni stabiliti per il servizio.

## **ART. 12 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

---

1. Le prestazioni devono essere eseguite nei tempi fissati dal contratto. Non è consentito all'Esecutore sospendere unilateralmente il servizio, ivi compresi i casi in cui siano in atto controversie con l'amministrazione comunale o vi siano eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti da parte di quest'ultima.

2. La sospensione del servizio per decisione unilaterale costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto.

3. Le sospensioni del servizio potranno essere disposte nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 e all'Allegato II.14 del codice dei contratti.

### **ART. 13 INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE**

1. L'erogazione del servizio, nell'ambito delle modalità stabilite dalle normative di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni, fatte salve esclusivamente le interruzioni dovute a causa di forza maggiore (*es. necessità di tutela degli utenti; chiusure disposte dalle autorità competenti; consultazioni elettorali, ecc.*) che non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

2. Qualora il servizio debba essere interrotto per causa di forza maggiore nessun corrispettivo è dovuto all'Appaltatore né altre indennità di sorta.

3. L'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione al DEC, col più celere mezzo possibile, dell'inizio e/o della cessazione di qualunque evento, giudicato di forza maggiore, da cui possa derivare pregiudizio o ritardo nell'adempimento di qualsivoglia prestazione contrattuale ponendo in essere, contestualmente, ogni azione idonea a garantire la corretta esecuzione del servizio stesso.

4. Sono da considerarsi danni di forza maggiore quelli provocati da eventi imprevedibili ed eccezionali che l'affidatario non abbia potuto evitare nonostante l'adozione di ogni idonea cautela imposta dall'ordinaria diligenza.

5. Non sono riconducibili a cause di forza maggiore i danni derivanti dall'esecuzione negligente da parte dell'Appaltatore, la quale dovrà porvi rimedio a propria cura e spese, essendo altresì obbligato a risarcire l'amministrazione comunale degli eventuali danni subiti.

### **ART. 14 SCIOPERO**

1. In caso di azione collettiva di astensione dal lavoro dei propri dipendenti, la ditta deve conformarsi a quanto disposto dalla legge n. 146/90, assicurando la continuità dei servizi essenziali sulla base delle norme che regolano la materia.

2. In particolare, la ditta è tenuta a comunicare, nei termini di legge, all'utenza e al DEC, la proclamazione dello sciopero, nonché modi e tempi di erogazione dei servizi di cui al presente capitolato nel corso dello sciopero, con preavviso scritto e con modalità idonee ed efficaci al fine di assicurare le condizioni di sicurezza a tutela dei minori utenti del servizio.

3. In caso di sospensione dello sciopero la ditta dovrà essere in grado di effettuare il servizio, previa comunicazione da effettuarsi con almeno 24 ore di anticipo.

4. Il mancato preavviso o mancato rispetto dei termini sopra indicati, costituiscono motivo di applicazione delle penali previste dal presente capitolato.

5. Nulla è dovuto alla ditta per le mancate prestazioni in occasione di sciopero del proprio personale, pertanto, le ore di lavoro non effettuate dovranno essere decurtate dal costo del servizio.

### **ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il rapporto contrattuale potrà essere risolto, con le modalità e secondo le condizioni previste dall'art. 122 e dall'Allegato II.14 del codice dei contratti e nel rispetto dei principi generali previsti dal codice civile in caso di inadempimento.

2. In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
3. La risoluzione dà diritto al Comune di rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore, nonché sulla garanzia definitiva che resta incamerata dall'amministrazione, salvo il risarcimento dei danni e gli eventuali maggiori oneri da richiedere all'Appaltatore per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possano verificarsi.
4. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.
5. In caso di risoluzione l'amministrazione si riserva la facoltà di disporre l'affidamento al concorrente che segue in graduatoria ovvero in mancanza a terzi.
6. Il Comune ha, altresì, diritto di recedere dal contratto in essere al ricorrere dei presupposti anche economici ex art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012, previa formale comunicazione.

#### **ART. 16 RECESSO DAL CONTRATTO**

---

1. Il Comune può recedere dal contratto in qualunque momento previo pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, secondo le modalità e condizioni previsti all'articolo 123 e nell'Allegato II.14 del codice dei contratti.
2. L'Esecutore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguirlo in conseguenza di causa ad esso non imputabile, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile.
3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi per iscritto, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti (20) giorni, decorsi i quali il Comune prende in consegna il servizio ed effettua la verifica sulla regolarità dei servizi resi.

#### **ART. 17 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI**

---

1. L'Appaltatore esegue in proprio i servizi affidati. La cessione del contratto è nulla fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d), del codice dei contratti.
2. La cessione del credito è regolata dall'art. 120, comma 12, del codice dei contratti, che rinvia alle disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 e, ai fini dell'opponibilità al Comune, all'art. 6 dell'Allegato II.14 del codice dei contratti.

#### **ART. 18 SUBAPPALTO**

---

1. In materia di subappalto valgono le disposizioni previste dall'articolo 119 del codice dei contratti.
2. In ragione delle caratteristiche delle prestazioni oggetto d'appalto, non è consentito il subappalto della prestazione prevalente e cioè l'attività educativa.
3. Nel caso di subappalto, rimane invariata la responsabilità dell'Appaltatore, che continuerà a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali in solido con la subappaltatrice.

#### **ART. 19 TUTELA DEI LAVORATORI**

---

1. L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
2. Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del codice dei contratti, il CCNL da applicarsi ai lavoratori impiegati nell'appalto è il seguente: **Contratto Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo** di cui al Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30 del 14 giugno 2024.
3. L'Appaltatore è tenuto a continuare ad applicare il CCNL stabilito in fase di aggiudicazione anche dopo la scadenza, fino alla sua sostituzione o rinnovo. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui lo stesso non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto.
4. L'Appaltatore potrà indicare, in sede di gara, un differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato al comma 2.
5. Il Comune resterà estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra l'Appaltatore ed i suoi dipendenti, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere nei confronti dello stesso.
6. In conformità all'art. 11, comma 6, del codice dei contratti, in caso in cui il DURC segnali un'adempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Comune provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza.
7. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il suddetto termine, il Comune paga, anche in corso d'esecuzione, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

## **ART. 20 CLAUSOLA SOCIALE**

---

1. L'Appaltatore si impegna ad utilizzare prioritariamente il personale della ditta uscente impiegato nel servizio oggetto di gara, compatibilmente con l'organizzazione d'impresa dalla stessa prescelta per l'esecuzione del presente appalto.
2. L'operatore economico deve presentare un piano dettagliato di riassorbimento del personale, specificando le modalità di integrazione e le condizioni contrattuali proposte.
2. L'Appaltatore si impegna a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate come disciplinate dal codice dei contratti.

## **ART. 21 SICUREZZA SUL LAVORO**

---

1. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.
2. L'Appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni atte a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti dal proprio personale e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

3. L'Appaltatore è obbligato, in particolare, al rispetto delle seguenti condizioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- predisporre il Documento Unico della Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a) e dell'art. 28 del d.lgs. 81/2008 con la specifica della valutazione del rischio per mansione, in riferimento ai servizi descritti nel presente capitolato;
- fornire ai dipendenti i necessari dispositivi di protezione individuale (DPI);
- predisporre e affiggere all'interno del locale apposita segnaletica prevista dalla normativa vigente in materia di prevenzione antinfortunistica;
- garantire al personale in servizio formazione/informazione/addestramento sulle modalità di esecuzione dell'attività, ai sensi degli art. 36 e 37, del d.lgs. n. 81/2008;
- garantire l'idoneità alla mansione del proprio personale addetto, anche attraverso le attività di controllo sanitario previste per legge.

4. Con riferimento all'art. 26 del d.lgs. n. 81/08, si precisa che non è stato predisposto il DUVRI in quanto non si ravvisano rischi di interferenza.

5. L'Appaltatore è tenuta all'applicazione e vigilanza sul rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 584/1975 concernente il divieto di fumo nei locali pubblici.

6. Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità civile e penale, anche verso terzi, derivante dal mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo.

## **ART. 22 CODICE DI COMPORTAMENTO**

---

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "*Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", approvato con deliberazione della G.C. n. 62/2022 (pubblicato sul sito del Comune nella sezione "*Amministrazione trasparente*"), ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche all'Appaltatore e ai suoi collaboratori e consulenti e si applicano anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

2. La violazione degli obblighi derivanti dai suddetti codici comporta la risoluzione del contratto.

3. Al presente appalto si applica il protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale allegato alla documentazione di gara.

## **ART. 23 PANTOUFLAGE**

---

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., l'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio, per conto dell'Ente nei confronti dell'Appaltatore medesimo.

2. L'aggiudicatario attesta inoltre di essere edotto delle sanzioni previste in caso di violazione del divieto di *pantouflage* di cui al punto precedente: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

## **ART. 24 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

---

1. La stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18 del codice dei contratti, è effettuata, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'Allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. n. 82/2005.

2. L'Appaltatore si obbliga a stipulare il contratto alla data che sarà comunicata dal competente ufficio comunale previo versamento delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso, ad esclusione di quelle che la legge pone a carico del Comune.

2. Alla data fissata dal competente ufficio comunale l'Appaltatore dovrà produrre:

- a. idonea documentazione attestante il versamento delle spese contrattuali;
- b. idonea documentazione attestante l'avvenuta costituzione della garanzia definitiva;
- c. copia conforme all'originale delle polizze assicurative, corredate delle copie delle relative quietanze.

3. Nel caso in cui l'Appaltatore non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto nel termine fissato o qualora non provveda in modo conforme agli adempimenti ed alla consegna della documentazione prevista dal presente articolo, il Comune procederà a formalizzare con lettera trasmessa a mezzo PEC l'invito ad adempiere, assegnando a tal fine un congruo termine; qualora alla scadenza del predetto termine l'Appaltatore non adempia all'invito e non fornisca giustificazioni in ordine a validi motivi ostativi alla base della condotta inadempiente, l'amministrazione si riserva di valutare, a tutela dei propri interessi, l'eventuale adozione del provvedimento di decadenza dell'aggiudicazione, ponendo a carico della ditta stessa le ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente. In tal caso il Comune procederà ad incamerare la garanzia provvisoria.

5. Le prestazioni aggiuntive e/o le soluzioni migliorative proposte dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono obblighi contrattuali e vanno ad integrare il presente capitolato.

## **ART. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

---

1. In ossequio a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali conferiti dai concorrenti, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organizzazioni di vigilanza e controllo.

2. In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono strettamente connesse alla conclusione ed esecuzione del contratto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per la stipulazione e l'esecuzione del contratto e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso all'affidamento del servizio;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione comunale e alla Stazione Unica Appaltante; 2) i

concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/1990;

- e) il periodo di trattamento dei dati è correlato alla durata del contratto a seguire il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa;
- f) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 cui si rinvia;
- g) il titolare del trattamento è il Comune di Gradara con sede in via Mancini, n. 23 61012 Gradara, C.F. 0034733417, nella persona del Sindaco, rappresentante legale pro tempore;
- h) il responsabile della protezione dei dati (DPO) Avv. Giuliana Riberti tel. 0721 824235 e-mail: [griberti@libero.it](mailto:griberti@libero.it) PEC: [giulianariberti@pec.ordineavvocatipesaro.it](mailto:giulianariberti@pec.ordineavvocatipesaro.it)
- i) soggetto attivo della raccolta sarà il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

3. Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore è designato Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE nonché della normativa italiana di adeguamento allo stesso.

4. Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi e alle istruzioni impartite dall'amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, riportati nell'allegato A) al presente capitolato, di cui forma parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato Privacy", nonché in altro atto di natura contrattuale (verbali di affidamento o documentazione tecnica avente rilevanza contrattuale) e alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.

5. L'Appaltatore è autorizzato al trattamento dei dati personali di cui al presente capitolato esclusivamente per le finalità ivi indicate, pertanto eventuali trattamenti, comunicazioni, cessioni di dati personali per finalità diverse da quelle indicate dovranno essere espressamente e specificatamente autorizzate dal Titolare.

6. Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore di uno qualunque degli obblighi e delle istruzioni previsti nel presente articolo e nell'"Allegato Privacy", l'amministrazione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il contratto ed escutere la garanzia definitiva, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne al Comune e/o a terzi.

## **ART. 26 CONTROVERSIE**

---

1. Qualora insorgano controversie in fase esecutiva del contratto circa la corretta valutazione dell'esattezza della prestazione pattuita, si applicano le disposizioni di cui all'art. 211 - accordo bonario - del codice dei contratti.

2. In caso di inutile ricorso alle procedure di cui al citato articolo, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Pesaro. L'Organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti.

3. Per tutte le controversie in relazione al contratto è in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

## **ART. 27 SPESE, IMPOSTE E TASSE**

---

1. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto e la sua registrazione saranno

a carico dell'Appaltatore compreso il rimborso delle eventuali spese sostenute per la pubblicazione del bando e avvisi di gara.

## B – PRESCRIZIONI TECNICHE

### CAPO I – CRITERI GENERALI

#### ART. 28 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

---

1. Il servizio di CRE comprende le seguenti attività:

**servizio propedeutico:** *predisposizione modulistica per iscrizione e frequenza, raccolta iscrizione on-line, riscossione tariffe con sistema pagoPA*, suddivisione in gruppi omogenei degli iscritti, organizzazione servizio di trasporto (in collaborazione con la ditta incaricata), organizzazione del servizio di refezione (in collaborazione con la ditta incaricata), registrazione delle presenze APP SiSchool;

**servizio educativo:** elaborazione e attuazione di un progetto educativo annuale da concordare nelle linee educative, pedagogiche e didattiche con l'Ente;

**servizio di sostegno:** attuazione servizio educativo in favore di utenti con disabilità che necessitano della figura di sostegno con rapportato individuale educatore/bambino;

**servizi ausiliari:** pulizia di tutti i locali, arredi e suppellettili utilizzati nel corso della gestione del servizio, la distribuzione dei pasti preparati dalla ditta incaricata della gestione del servizio di refezione, il servizio di accompagnamento durante il trasporto degli utenti.

#### ART. 29 LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

---

1. Il servizio di CRE ha come sede principale il plesso scolastico sito in via Tavullia e si svolge per qualche giorno a settimana presso la spiaggia libera di Gabicce Mare.

2. Cambiamenti della sede in corso di esecuzione del servizio saranno tempestivamente comunicati all'Appaltatore.

#### ART. 30 DESTINATARI DEL SERVIZIO

---

1. Destinatari del servizio sono bambini/e di età compresa tra i 3 e i 14 anni che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di I° grado.

2. I bambini dovranno essere suddivisi in gruppi prevalentemente omogenei per età.

3. Il servizio garantisce l'accoglienza dei bambini/e con disabilità, anche in situazione di gravità, o che presentano disagi e difficoltà più o meno intense di adattamento e di apprendimento. L'accoglienza nel gruppo di tali bambini/e, è supportata dal valore che si attribuisce alla "diversità" considerata fonte di interazioni così unica e preziosa da costituire, a sua volta, una significativa e rilevante occasione di maturazione per tutti.

## **ART. 31 ACCESSO AL SERVIZIO E CONTRIBUZIONE DELL'UTENTE**

---

1. L'accesso al servizio è determinato esclusivamente dal Comune. L'Appaltatore non può procedere ad ammissioni o ad esclusioni dalla fruizione del servizio, né può subordinare questa ultima a criteri aggiuntivi, rispetto a quelli stabiliti dall'amministrazione comunale.
2. La frequenza del servizio è soggetta alla compartecipazione da parte dell'utente al costo del servizio secondo le tariffe approvate annualmente dalla Giunta Comunale.
3. L'Appaltatore dovrà, altresì, occuparsi della riscossione delle tariffe secondo le indicazioni impartite al successivo articolo 41.

## **ART. 32 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

---

1. Il servizio di CRE sarà organizzato nei mesi di chiusura della scuola, di norma luglio e agosto, sulla base delle seguenti principali disposizioni:

<b>Calendario annuale</b>	durata n. 9 settimane individuate nei mesi di luglio e agosto con frequenza: mese di luglio: mensile mese di agosto: settimanale a scelta dell'utente La chiusura del servizio per festività è la medesima prevista dal calendario nazionale
<b>Orario di apertura</b>	dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00 sabato modulo unico dalle ore 8.00 alle ore 13.00
ingresso	dalle ore 8.00 (anticipo ore 7.45) alle ore 9.00
uscita	1° uscita ore 12.00/12.30 2° uscita ore 13.30/14.00 3° uscita ore 16.30/17.00 sabato orario unico ore 12.30/13.00
<b>Organizzazione e preparazione della struttura</b>	l'Appaltatore dovrà occuparsi dell'organizzazione e sistemazione degli ambienti per l'accoglienza dei bambini ed il riordino della struttura e della spiaggia all'inizio e al termine del servizio
<b>Servizio mensa</b>	sarà attivato in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio
<b>Servizio di trasporto</b>	sarà attivato in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio
<b>Spiaggia e gite</b>	spiaggia libera di Gabicce Mare concessa dal Comune, uscite sul territorio
<b>Ricettività</b>	sarà proporzionata alla disponibilità dei locali, formazione gruppo classe e alla disponibilità economica d'appalto
<b>Personale educativo</b>	n. 1 educatore ogni 10 bambini per la scuola dell'infanzia n. 1 educatore ogni 15 bambini per la scuola primaria e secondaria di 1° grado
<b>Personale ausiliario</b>	inservienti: numero adeguato per mantenere gli standard qualitativi

indicati agli articoli 43 e seguenti;

n. 1 persona munita di patentino di salvataggio per la spiaggia

**Coordinatore**

n. 1 figura con professionalità adeguata alle funzioni attribuite al successivo art. 35

4. La composizione del servizio offerto, potrà essere modificato sulla base delle effettive richieste dell'utenza, dell'amministrazione comunale e della vigente normativa in materia

## CAPO II - GESTIONE DEL PERSONALE

### ART. 33 TIPOLOGIA E REQUISITI DI BASE E PROFESSIONALI

---

1. Le prestazioni di cui al presente capitolato dovranno essere svolte dall'Appaltatore mediante proprio personale in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali stabiliti dalle norme nazionali e regionali vigenti per lo svolgimento delle rispettive funzioni.

2. Il personale impiegato nel servizio dovrà avere i seguenti requisiti:

**a) coordinatore e personale educativo:**

- età non inferiore ai 18 anni;
- in possesso:
  - di diploma di laurea in ambito pedagogico/educativo;
  - diploma di scuola media superiore unito a specifica e comprovata formazione e/o esperienza sia teorica che pratica nel campo socio-educativo;

**b) personale ausiliario:**

- età non inferiore ai 18 anni;
- in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo;

**c) bagnino di salvataggio:**

- età non inferiore ai 18 anni;
- in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo;
- munito di patentino di salvataggio.

3. L'aggiudicataria, prima dell'attivazione annuale del servizio, deve trasmettere al Comune:

- l'elenco nominativo del personale che intende impiegare e dei sostituti e relativi curriculum;
- certificato penale del casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 25 bis del d.lgs. 4 marzo 2014, n. 39, per tutto il personale addetto al servizio;
- apposita certificazione rilasciata dal medico competente aziendale in ordine al possesso di idoneità allo svolgimento della specifica mansione per tutto il personale addetto al servizio;
- idonea documentazione attestante l'inquadramento contrattuale, previdenziale ed assicurativo per tutto il personale addetto al servizio.

4. L'elenco del personale impiegato dovrà essere sempre mantenuto aggiornato e ogni sostituzione andrà comunicata preventivamente al Comune, cui dovrà essere, di volta in volta, fatta pervenire la documentazione sopra specificata.

5. Potrà essere utilizzato, nel rispetto della vigente normativa in materia di assicurazione contro gli infortuni e di sicurezza sul lavoro, **personale volontario e/o tirocinante**, in possesso dei certificati d'idoneità fisica, che svolga la propria attività ad integrazione e non in sostituzione degli operatori professionali sopracitati. L'Appaltatore, in tal caso, si impegna a trasmettere al DEC l'elenco nominativo dei volontari e dei tirocinanti, corredato dalle specifiche d'impiego, dal certificato di idoneità e dalle garanzie assicurative.

### ART. 34 ORGANICO E QUANTITÀ DELLE PRESTAZIONI ANNUALE

---

1. Per l'attuazione del servizio si richiede l'impiego annuale del seguente personale:

- **educatori:** in numero sufficiente per soddisfare il rapporto 1 educatore ogni 10 bambini/e per la scuola dell'infanzia e 1 educatore ogni 15 bambini/e per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, rispetto alle effettive iscrizioni, **per complessive ore annuali n. 3.450;**
- **addetti ai servizi:** in numero adeguato per mantenere gli standard qualitativi indicati agli articoli 43 e seguenti, **per complessive ore annuali n. 640;**
- **addetto alla spiaggia:** n. 1 unità per 4 ore giornaliere per ciascun giorno in cui i bambini/e saranno in spiaggia, **per complessive ore annuali n. 196 ore;**
- **coordinatore:** n. 1 unità per **complessive ore annuali n. 160.**

2. L'Appaltatore è tenuto ad utilizzare l'unità educativa esclusivamente qualora siano presenti bambini/e nella struttura.

3. Il personale dovrà essere organizzato in turni di lavoro.

4. Il Comune ha facoltà di disporre, per esigenze di servizio ed entro i limiti di legge, variazioni della quantità delle prestazioni.

## **ART. 35 ATTRIBUZIONI E FUNZIONI DELLE SINGOLE FIGURE PROFESSIONALI**

1. Il personale in servizio svolge le seguenti funzioni:

### **a) Coordinatore**

L'Appaltatore dovrà nominare e mettere a disposizione un suo incaricato che, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi adempimento necessario alla corretta esecuzione del servizio, sarà il referente verso il Comune. In particolare, in qualità di responsabile unico del servizio verso il Comune, dovrà seguire direttamente tutti gli aspetti che riguardano:

- la predisposizione della modulistica, raccolta delle iscrizioni e riscossione delle rette;
- la programmazione, organizzazione ed il coordinamento dell'attività educativa;
- la scelta, organizzazione e formazione del personale, nonché, l'attribuzione delle mansioni, la sostituzione in caso di assenza ed il controllo delle prestazioni rese;
- periodiche ma sistematiche verifiche sull'andamento del servizio;
- i rapporti con utenti, famiglie, operatori e il Comune;
- gli interventi di emergenza che si rendano necessario;
- gli adempimenti connessi a tutte le attività svolte sia di ordine tecnico che di ordine amministrativo;
- curare la tenuta della documentazione che per norme e contratto deve essere reperibile nel plesso.

Il coordinatore dovrà essere dotato di telefono cellulare il cui numero dovrà essere comunicato agli uffici comunali, al fine di permettere la reperibilità h24 e per tutti i giorni della settimana, festività comprese.

### **b) Personale educativo**

Le funzioni del personale educativo addetto al servizio consistono negli interventi educativi e di cura necessari per un corretto adempimento delle attività del CRE.

In particolare, il personale educativo svolge i seguenti compiti:

- interventi educativi e di cura, mirati al benessere dei bambini/e e alla soddisfazione dei loro bisogni fisici, psicologici e di relazione;

- interventi educativi che mirino all'acquisizione di autonomia e di fiducia nelle proprie capacità di azione da parte dei bambini, compatibilmente con la loro età;
- interventi mirati ad un'interazione positiva con la famiglia e con il contesto sociale ed ambientale dei bambini;
- predisposizione di un proprio piano di lavoro, che si collochi all'interno delle Linee di indirizzo stabilite dall'Ente e del Progetto educativo del CRE;
- realizzazione pratica degli interventi che fanno parte del Progetto educativo annuale del CRE;
- partecipazione alle attività delle équipes di lavoro su progetti mirati e collaborazione all'intervento del personale di sostegno per bambini con disabilità, ove inseriti.

Per le ulteriori funzioni attribuite al personale educativo si rinvia a quanto previsto nel presente capitolato all'articolo 42.

### **c) Personale ausiliario**

Le funzioni attribuite al personale ausiliario sono quelle previste nel presente capitolato agli articoli 43 e seguenti.

## **ART. 36 SOSTITUZIONI ED INTEGRAZIONI DEL PERSONALE**

---

1. L'Appaltatore deve assicurare la tempestiva sostituzione del personale assente.
2. La sostituzione del personale indipendentemente dalle mansioni svolte, dovrà essere immediata o comunque effettuata in modo tale da non arrecare disservizi all'utenza.
3. Gli oneri relativi alla sostituzione del personale assente saranno interamente a carico dell'Appaltatore.
4. L'Appaltatore, comunque, nel rispetto delle norme di legge e contrattuali che consentono periodi di assenza dal servizio e compatibilmente con l'efficienza del lavoro, si impegna ad assicurare la stabilità del personale quale referente degli utenti del servizio.
5. Nell'ipotesi di variazione e sostituzione del personale, l'Appaltatore è obbligato ad effettuare tempestiva comunicazione al DEC.
6. Il Comune può richiedere, con nota motivata, la sostituzione degli operatori che, previo accertamento, non risultino capaci o idonei o abbiano tenuto un comportamento gravemente lesivo dell'ambiente di lavoro e della particolare tipologia di utenza. In caso di positivo accertamento, l'Appaltatore deve provvedere alla sostituzione dell'operatore entro due giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte del Comune.

## **ART. 37 DOVERI DEL PERSONALE**

---

1. Il personale deve mantenere un comportamento decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio e degli utenti.
2. Il personale dovrà mantenere il segreto sui fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso, restando quindi vincolato al segreto professionale ai sensi dell'art. 662 del codice penale.

3. In particolare, rientrano negli obblighi e responsabilità del personale:

- a) rispettare l'orario di lavoro.
- b) espletare il servizio con diligenza adottando tutte le cautele volte a garantire l'incolumità degli utenti e dei loro beni;
- c) attenersi scrupolosamente ai regolamenti o comunque alle istruzioni dettate dal Comune per quanto riguarda il funzionamento del servizio;
- d) comunicare all'Appaltatore e al Comune, ogni eventuale circostanza che a proprio avviso possa compromettere la sicurezza degli utenti e la qualità del servizio;
- e) tenere un comportamento educato e irreprensibile nei confronti degli utenti, dei loro genitori e di tutti i soggetti appartenenti al loro ambito sociale abituale e astenersi dall'uso di linguaggio volgare e da esternazioni di carattere discriminatorio che prendano a riferimento il credo religioso, la nazionalità, la provenienza geografica, l'orientamento sessuale, lo stato di salute, lo stile di vita, ecc.;
- f) evitare comportamenti lesivi della dignità degli utenti o assimilabili a maltrattamento o a coercizione psicologica o ad altro comportamento perseguibile, anche a norma del codice penale.

4. Al contempo, è fatto divieto al personale:

- a) di prendere accordi diretti con le famiglie degli utenti in merito a qualsivoglia richiesta diversa da quanto indicato dagli uffici comunali se non previa autorizzazione degli stessi referenti;
- b) far entrare nella struttura persone terze rispetto agli utenti, escluso quelli autorizzati;
- c) prendere servizio in condizioni psico-fisiche non idonee tali da recare pregiudizio allo svolgimento del servizio e all'incolumità degli utenti;
- d) fumare in servizio;
- e) esprimersi con modi inurbani e di assumere atteggiamenti e comportamenti diseducativi, e comunque non consoni al ruolo;
- f) dar adito a discussioni, diverbi e quant'altro possa generare conflitti con l'utenza e il Comune.

5. In base a quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettera u), del d.lgs. n. 81/2008, il personale occupato dall'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## **ART. 38 FORMAZIONE**

---

1. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la formazione di tutto il personale e la frequenza da parte dello stesso a corsi di aggiornamento professionale. Inoltre, deve garantire la formazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, con particolare riferimento ai rischi relativi all'attività lavorativa, primo soccorso, primo intervento ed emergenza antincendio.

2. Il personale, nell'ambito del monte ore previsto, è tenuto a partecipare alle attività di formazione.

3. A tal fine, l'Esecutore deve presentare al DEC, prima dell'inizio annuale del servizio, il piano di formazione del personale.

## CAPO III - GESTIONE DELL'ATTIVITA'

### ART. 39 LA CARTA DEL SERVIZIO

---

1. L'Appaltatore dovrà redigere la Carta del servizio del CRE in collaborazione con il Comune, al fine di descrivere ad utenti e genitori il funzionamento del servizio.
2. La Carta del servizio è uno strumento che regola i rapporti con gli utenti ed esprime le finalità, le caratteristiche e le modalità organizzative e di erogazione del servizio. In tal senso, rappresenta lo strumento di verifica del rispetto degli impegni assunti ed un'opportunità per i cittadini di contribuire all'evoluzione del servizio in un'ottica di collaborazione e miglioramento continuo. La carta rappresenta uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza e massima diffusione delle informazioni.
3. L'Appaltatore, nello svolgimento del servizio, dovrà uniformarsi a quanto prescritto nella Carta del servizio.

### ART. 40 L'ATTIVITA' PROPEDEUTICA

---

1. L'Appaltatore dovrà svolgere l'attività c.d. "propedeutica" nei mesi antecedenti l'inizio del servizio e che comprende le seguenti attività:
  - a) predisposizione modulistica per iscrizione e frequenza, di norma entro il mese di marzo;
  - b) raccolta iscrizioni in modalità on-line e riscossione rette con sistema PagoPA, di norma entro il mese di maggio;
  - c) predisposizione elenchi degli iscritti;
  - d) organizzazione servizio di refezione (in collaborazione con la ditta incaricata);
  - e) organizzazione servizio di trasporto casa-centro e viceversa (in collaborazione con la ditta incaricata).
2. Tale attività sarà svolta in stretta collaborazione e con la supervisione del Responsabile del Settore servizi al cittadino con il quale dovranno essere concordati criteri e modalità di gestione del servizio CRE.

### ART. 41 L'ATTIVITA' DI ISCRIZIONE E RISCOSSIONE TARIFFE

---

1. Iscrizione, modifiche e disdette di frequenza da parte dell'utente vengono gestite dall'Appaltatore tramite modalità informatizzata.
2. L'Appaltatore ha, altresì, l'obbligo di rilevare le presenze giornaliere degli iscritti tramite l'APP SiSchool fornita dal Comune.
3. La fruizione del servizio è soggetta a contribuzione da parte degli utenti in conformità a quanto stabilito con apposita deliberazione comunale relativa alle tariffe per i servizi a domanda individuale.
4. L'Appaltatore dovrà provvedere alla determinazione della quota a carico dell'utente e alla riscossione della stessa tramite PagoPA.
5. La quota di contribuzione a carico degli utenti sarà introitata dal Comune.

## **ART. 42 L'ATTIVITA' EDUCATIVA**

---

1. Il personale, pur essendo stagionale, svolge il lavoro in modo collegiale e secondo il metodo del lavoro di gruppo.
2. La composizione del team educatore cui verrà assegnato il gruppo tiene conto dell'elemento 'esperienza' maturata all'interno del CRE, per cui solitamente si cerca di fornire una sorta di tutorato nei confronti di chi intraprende per la prima volta l'esperienza lavorativa.
3. Le competenze richieste e le capacità implicate dal lavorare insieme, non si improvvisano, ma dipendono da diversi fattori: la maturazione professionale acquisita con l'esperienza, la disponibilità a condividere l'azione educativa e la corresponsabilità degli interventi, la disponibilità ad utilizzare le competenze reciproche in modo complementare, la capacità a gestire e cogestire la relazione educativa con i bambini.
4. Nel rapporto educatori/bambini e tra bambini, è determinante l'uso di regole come fattore di mediazione. Attraverso le regole viene infatti definita l'organizzazione della vita di gruppo e la loro osservanza consente una quiete convivenza.
5. La metodologia di lavoro da seguire tiene conto delle seguenti variabili:

### ***A) La programmazione***

Sul piano operativo, all'interno del CRE, vengono predisposte due tipi di programmazione:

- a) la programmazione generale;
- b) la programmazione annuale.

La prima prevede di delineare e precisare i contenuti e le tappe di lavoro che si intendono percorrere durante il periodo di permanenza al centro estivo (laboratori, attività...); la seconda tende a declinare in modo concreto l'organizzazione del servizio nel breve periodo.

### ***B) La documentazione delle esperienze***

L'esperienza dovrà essere documentata dal Coordinatore attraverso una relazione annuale descrittiva dell'attività svolta.

### ***C) Il servizio educativo***

Le principali prestazioni del servizio educativo sono:

- quelle dirette ai bambini frequentanti il CRE al fine di rispondere correttamente ai loro complessivi bisogni affettivi, fisici, cognitivi, motori e relazionali mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative in esso contenute, adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini;
- quelle dirette alla famiglia, per fornire le dovute informazioni, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa.

I principali compiti sono quelli di:

- a) curare incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;
- b) accogliere adeguatamente bambino e genitore all'entrata, favorire il momento del ricongiungimento all'uscita e scambiare quotidianamente informazioni con i genitori;
- c) seguire l'alimentazione e l'igiene dei bambini;

- d) tenere aggiornato il registro delle presenze, effettuare e trascrivere osservazioni, preparare materiale per l'attività dei bambini, documentare il lavoro;
- e) avvertire tempestivamente i genitori nel caso di improvviso malessere o indisposizione del bambino, operare affinché venga ritirato il più presto possibile e, in casi di particolare urgenza e gravità, qualora si ravvisino pericoli per l'integrità fisica del bambino e non si riescano a reperire i familiari, ad accompagnarlo con i mezzi di pronto soccorso al reparto pediatrico dell'ospedale più vicino, rimanendo presente accanto al bambino, onde evitare ulteriori traumi, fino all'arrivo dei genitori;
- f) provvedere alla custodia e conservazione dei beni materiali ed attrezzature costituenti il patrimonio del centro;
- g) mantenere in ordine ed in buone condizioni il materiale usato nel centro, educando i bambini al rispetto dell'ambiente e degli oggetti.

Le principali attività proposte sono:

➤ **Attività strutturate:** laboratori e attività ludiche-socializzanti.

I laboratori devono essere per i bambini un'occasione per scoprirsi capaci di dar forma alla realtà e di rielaborarla in maniera personale. L'uso dei laboratori, all'interno del CRE deve essere programmato secondo un calendario stilato settimanalmente in base alle esigenze dei gruppi.

I laboratori possono essere situati sia all'interno che all'estero della struttura; alcuni hanno collocazione e finalità ben precise che rimangono fisse nell'arco dell'estate, altri possono essere allestiti in più ambienti, a secondo delle esigenze del gruppo.

I prodotti realizzati nei vari laboratori, possono essere esposti alla mostra-mercato che si allestisce in occasione della festa di saluto.

Per quanto attiene le attività ludiche-socializzanti, queste rimangono di pertinenza dell'educatore. Sono considerate tali: l'organizzazione e la realizzazione di un progetto collettivo; la preparazione di feste che coinvolgono i bambini; le uscite e non ultimo, qualsiasi attività ludica e ludiforme in cui sia l'educatore a proporre al bambino il gioco allo scopo di ottenere certi risultati.

➤ **Attività destrutturate:** in questa categoria vengono comprese tutte le attività che rientrano nello spazio della casualità: i momenti di conversazione, di gioco, di lettura, di ascolto musicale, i momenti conviviali, di allestimento dei locali. Tale situazione permette al gruppo di 'adattarsi' all'ambiente, di osservarne le modalità e le norme che lo regolano;

➤ **Gite:** a completamento delle attività devono essere previste alcune uscite sul territorio finalizzate a mantenere il contatto con la natura, apprezzare il patrimonio artistico e culturale del circondario, conoscere le offerte del tempo libero e sportive del territorio.

## **ART. 43 I SERVIZI AUSILIARI**

---

1. Il personale addetto ai servizi ausiliari deve garantire le seguenti prestazioni minime:

- a) sorveglianza degli ingressi;
- b) apertura e chiusura della struttura;
- c) apertura e chiusura degli ingressi della struttura durante gli orari di entrata e uscita;
- d) aiuto ai genitori che ne abbiano bisogno nell'accompagnamento dei bambini nel momento dell'entrata e dell'uscita dalle sezioni;

- e) gestione dei flussi telefonici in entrata;
- f) collaborazione con il personale educativo nella cura e sorveglianza dei bambini;
- g) apparecchiatura, distribuzione della merenda e del pranzo nelle sezioni e successivo riordino; con attenzione alle procedure HACCP e alle diete speciali;
- h) riassetto, riordino e sistemazione dell'ambiente, ogni qualvolta necessario;
- i) pulizia e sanificazione degli ambienti interni ed esterni;
- j) pulizia e riordino di tutti gli ambienti e di tutti gli oggetti, le suppellettili e i materiali di gioco (giochi interni, arredi, tappeti da gioco, seggioloni, specchi, ecc.);
- k) comunicazione tempestiva al Coordinatore di guasti o malfunzionamenti di impianti e attrezzature e di eventuali problemi che richiedano l'intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria;
- l) rimozione di tutti i materiali di rifiuto provenienti dalla pulizia dei locali di pertinenza raccolti in sacchi di polietilene forniti dalla ditta e conferimento negli appositi contenitori porta-rifiuti per la raccolta differenziata, con le modalità previste dalle disposizioni comunali vigenti;
- m) quant'altro ritenuto necessario per garantire un'elevata qualità del servizio.

#### **ART. 44 IL SERVIZIO DI PULIZIA**

---

1. Il servizio di pulizia deve essere articolato in:

- a) pulizia giornaliera, da effettuarsi una o più volte al giorno in relazione al tipo di operazioni, all'impiego della manodopera e attrezzature/macchinari e alle frequenze, tenuto conto della diversa tipologia delle aree a medio/alto calpestio, a medio/alto rischio;
- b) pulizia e sanificazione periodica, che si aggiunge a quella giornaliera, da effettuare a cadenza settimanale, mensile, in modo da garantire ambienti costantemente puliti e sanificati.

2. Le pulizie devono riguardare tutti i locali della struttura, nonché l'area esterna pertinente alla struttura.

3. Il servizio dovrà consistere principalmente nelle seguenti attività:

##### “pulizie ordinarie da effettuarsi tutti i giorni”

- spazzatura, lavaggio accurato ed asportazione completa della polvere e delle macchie di ogni specie dalla pavimentazione di tutti i locali e spazi;
- pulizia, lavaggio, disinfezione dei servizi igienico sanitari, degli specchi, portasapone, porta carta igienica e quanto altro presente;
- spolveratura e asportazione di eventuali macchie dai mobili ed arredi presente nei vari locali;
- riordino quotidiano dei lettini dei bambini;
- pulizia e riordino armadietto dei bambini;
- eliminazione della spazzatura e dei rifiuti con raccolta in appositi contenitori per consegna alla nettezza urbana;
- ogni altra prestazioni atta a garantire una perfetta igiene e pulizia all'interno ed esterno dei locali;

##### “pulizie settimanali”

- spazzatura e lavaggio dei locali ripostiglio, della corte esterna e del giardino;
- pulizia degli zerbini e tappeti;
- lavaggio cestini porta rifiuti;

### “pulizie mensili”

- lavaggio vetri, finestre, vetrate esterne, specchi, infissi;
- deragnatura, pulitura e spolveratura soffitti, pareti e corpi illuminanti;
- nel fare i lavori spostare i mobili e rimetterli nello stato d'uso.

“pulizie straordinarie” da effettuarsi al termine del servizio.

4. Tutta l'attrezzatura necessaria e i materiali per lo svolgimento dei lavori di pulizia, nonché il materiale di consumo e gli accessori dei bagni è a completo carico dell'Appaltatore che si impegna ad assicurarsi che siano tutti conformi alle norme di sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81/2008) e a custodirli e conservarli in luogo idoneo.

5. L'Appaltatore è tenuto a rispettare le disposizioni di cui all'Allegato 1 al D.M. 29 gennaio 2021 in materia di “**Criteri Ambientali Minimi** per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti”.

## **ART. 45 IL SERVIZIO DI SALVATAGGIO**

---

1. Il personale addetto alla spiaggia ha il compito giornaliero di:

- a) pulire la spiaggia, servizi igienici e pertinenze;
- b) posizionare e riporre gli ombrelloni;
- c) delimitare gli spazi sulla spiaggia e in acqua;
- d) sorvegliare i bambini durante il bagno.

## **ART. 46 IL SERVIZIO DI REFEZIONE**

---

1. Il servizio di refezione è affidato ad apposita ditta che garantirà la preparazione dei pasti in loco. Sarà garantita la somministrazione della dieta prevista dal menù approvato dall'AST e le diete personalizzate sia per motivi sanitari che etico-morali, nel rispetto delle Linee guida comunali approvate in materia e di cui l'Appaltatore deve prendere visione.

2. Compete al personale ausiliario dell'Appaltatore il servizio di apparecchiatura e riassetto dei locali per il consumo dei pasti e lo scodellamento.

3. Potrà usufruire del pasto anche il personale in servizio il cui orario di lavoro si protrae nelle ore pomeridiane.

## **ART. 47 IL SERVIZIO DI TRASPORTO**

---

1. Il servizio di trasporto è affidato ad apposita ditta che avrà cura di prestare i seguenti servizi:

- trasporto utenti casa-centro e viceversa;
- trasporto utenti presso la spiaggia di Gabicce mare;
- trasporto utenti per gite e uscite didattiche.

2. Compete al personale dell'Appaltatore:

- la predisposizione dei tragitti casa-scuola e viceversa, spiaggia e gite;
- il servizio di accompagnamento sullo scuolabus durante il trasporto.

## CAPO IV - GESTIONE DELLA STRUTTURA

### ART. 48 CONSEGNA DELLA STRUTTURA

---

1. Il Comune, per lo svolgimento del servizio in oggetto, cede in uso all'Appaltatore la struttura di proprietà dell'Ente sita in Gradara, Via Tavullia, autorizzata per l'esercizio del servizio di scuola primaria e dotata di locali, impianti, arredi, attrezzature e spazio esterno.
2. Durante il periodo di affidamento l'Appaltatore si impegna al corretto utilizzo e mantenimento dei locali, a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazioni agli stessi, nonché agli impianti, alle attrezzature e agli arredi, senza previa autorizzazione del Comune.
3. Prima dell'inizio annuale del servizio verrà redatto, in presenza di un rappresentante del Comune, uno della Scuola e uno dell'Appaltatore, apposito verbale di consegna dei locali e delle attrezzature.
4. Al termine annuale del servizio, il Comune verificherà, in contraddittorio, con l'Appaltatore ed un rappresentante della scuola, lo stato dei locali e delle attrezzature, le quali dovranno essere uguali in numero, specie e qualità a quelle comprese nell'inventario iniziale.
5. I locali e le attrezzature dovranno essere in perfetto stato di pulizia, funzionamento e manutenzione, tenuto conto della normale usura dovuta all'utilizzo durante l'affidamento.
6. Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti, attrezzature ed arredi, questi saranno stimati ed addebitati interamente all'Appaltatore.
7. Restano di proprietà del Comune oggetti, arredi o attrezzature eventualmente sostituiti a seguito di rottura o danneggiamento.
8. La restituzione della struttura e attrezzature dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità della consegna.

### ART. 49 MANUTENZIONE

---

1. Sono a carico del Comune:
  - a) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi;
  - b) le spese dell'utenze.
2. L'Appaltatore si obbliga a segnalare immediatamente ogni guasto, anomalie o difetto di funzionamento degli impianti, delle attrezzature, dei locali ed ogni cosa e di evitarne, in via cautelativa, l'uso ove sussistono o possono ragionevolmente temersi rischi apprezzabili per persone o cose.
3. L'Appaltatore è ritenuto responsabile per i danni arrecati alla struttura, impianti e attrezzature dovuti ad imperizia, negligenza o dolo, incuria dagli addetti al servizio. In tal caso le spese di ripristino saranno a carico dell'Appaltatore.
4. Tutto quanto necessario per l'espletamento del servizio non consegnato dall'Ente all'Appaltatore e risultante dal verbale di consegna, dovrà essere fornito a cura e spese dello stesso senza alcun tipo di rimborso da parte del Comune.

## CAPO V - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

### ART. 50 PERSONALE REFERENTE DEL COMUNE

---

1. I referenti del Comune sono:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), dott.ssa Carmen Pacini;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), dott.ssa Jessica Grottoli.

2. Il RUP e il DEC provvedono al controllo della regolare esecuzione del contratto, svolgendo le attività previste dal codice dei contratti, dal presente capitolato e tutte quelle che si dovessero rendere opportune per assicurare il perseguimento dei compiti assegnati.

### ART. 51 COMPITI DEL DEC

---

1. Il DEC a norma dell'art. 114, comma 8 e allegato II.14 del codice dei contratti provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato per il servizio oggetto d'appalto, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali.

2. In particolare, il DEC cura le seguenti fasi dell'esecuzione:

- a) dopo che il contratto è divenuto efficace, **dà avvio all'esecuzione** della prestazione, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo. In sede di avvio dell'esecuzione sarà redatto apposito verbale firmato dal DEC e dall'Appaltatore, nel quale saranno indicate le aree e gli ambienti dove si svolgerà l'attività, con sintetica descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dal Comune, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività;
- b) ordina l'eventuale **sospensione** dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121 del codice dei contratti, qualora sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, previa compilazione di apposito verbale nel quale saranno indicate le ragioni della sospensione e l'imputabilità delle medesime, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale deve essere sottoscritto anche dall'Appaltatore. In caso di sospensione, il termine per l'esecuzione dell'appalto viene calcolato in considerazione della durata della sospensione e degli effetti prodotti;
- c) trasmette all'Appaltatore la disposizione di **ripresa** dell'esecuzione del contratto, non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, previa redazione di apposito verbale firmato anche dall'Appaltatore. Nel verbale di ripresa il DEC riporta il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto;
- d) rilascia il verbale attestante l'avvenuta verifica di conformità delle prestazioni quando risulti che l'Appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali e lo invia al RUP, che ne rilascia copia conforme all'Esecutore.

## **ART. 52 ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL DEC**

---

1. Il contratto relativo al presente appalto di servizi sarà oggetto di verifica di conformità ai sensi dell'art. 116 del codice dei contratti, volta a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede aggiudicazione.

2. A tal fine, il DEC espletterà le opportune attività di controllo tese a verificare che i servizi siano eseguiti nel rispetto delle previsioni contrattuali e risultino pertanto in linea con gli standard qualitativi e quantitativi previsti dal presente capitolato e dall'offerta tecnica proposta in fase di gara.

3. L'attività di controllo del DEC sarà indirizzata a valutare, ad esempio, i seguenti profili:

- la qualità del servizio e delle forniture strumentali e complementari (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel capitolato e proposti in via migliorativa nell'offerta tecnica);
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- la soddisfazione del cliente/utente finale;
- il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi;
- il rispetto della normativa ambientale;
- il rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori da parte dell'Appaltatore.

4. Gli esiti di tali verifiche, che saranno condotte nel corso dell'intera durata del rapporto contrattuale, risulteranno da appositi processi verbali, al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa.

5. Durante l'esecuzione del contratto il DEC, inoltre:

- a) provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto; in particolare, al fine di poter procedere regolarmente con i pagamenti all'Esecutore, cura il controllo sulla conformità della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali;
- b) segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione delle penali ovvero della risoluzione del contratto per grave inadempimento, nei casi consentiti;
- c) rileva le contestazioni insorte in relazione agli aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, redigendo in contraddittorio con l'Esecutore un processo verbale delle circostanze contestate;
- d) acquisisce apposita relazione, qualora nell'esecuzione del contratto avvengano sinistri alle persone o danni alle cose;
- e) al fine di garantire la regolare esecuzione del servizio ed evitare infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, verifica la presenza nel luogo di esecuzione del servizio delle imprese subappaltatrici autorizzate, accertando l'effettivo svolgimento della parte di

prestazioni ad esse affidata, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'Esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP.

#### **ART. 53 CONTESTAZIONI E RISERVE**

---

1. Il DEC comunica al RUP le contestazioni insorte in relazione agli aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, redigendo in contraddittorio con l'Appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questa, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso, copia del verbale è comunicato all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al DEC nel termine di otto (8) giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni pervenute entro il termine previsto, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.
2. Copia del verbale è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'Esecutore.
3. Nei casi previsti dall'art. 210 del codice dei contratti, il DEC dà immediata comunicazione al RUP delle riserve iscritte e trasmette, nel termine di dieci (10) giorni dall'iscrizione della riserva, una propria relazione riservata. In tal caso il RUP procedere, per quanto compatibile, secondo le disposizioni indicate nel suddetto articolo.

#### **ART. 54 VERIFICHE E CONTROLLI**

---

1. Il Comune può effettuare, in qualsiasi momento, senza necessità di preavviso e con le modalità ritenute più opportune, ogni intervento di controllo, al fine di accertare:
  - a) la rispondenza del servizio fornito dall'Esecutore alle prescrizioni normative e contrattuali, comprese quelle legate alla propria offerta tecnica;
  - b) che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano tra loro e con le risultanze di fatto;
  - c) che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale.
2. L'Esecutore dovrà garantire l'accesso agli incaricati del controllo in qualsiasi momento e in ogni zona della struttura per l'esercizio dell'attività di vigilanza di cui sopra; i controlli saranno organizzati in modo tale da non recare pregiudizio allo svolgimento del servizio.
3. Eventuali inadempienze e/o omissioni alle prescrizioni contrattuali rilevate saranno formalmente contestate e valutate con tempestività in contraddittorio.
4. Ai controlli in corso di esecuzione potrà essere invitata anche l'Aggiudicataria.
5. All'Esecutore è riconosciuto il diritto di richiedere specifici momenti di verifica e confronto su tesi, problemi o questioni pertinenti. Può avanzare, per iscritto, proposte di eventuali modifiche o integrazioni relative alle metodologie o modalità di intervento e quanto altro ritenuto utile per un migliore svolgimento del servizio. Queste proposte verranno valutate dall'amministrazione comunale ed eventualmente attuate.
6. L'Esecutore redige e trasmette al DEC una relazione annuale consuntiva sulla gestione del servizio, con indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, necessaria per la valutazione dell'efficacia degli interventi e dei risultati conseguiti.

## **ART. 55 VERIFICA DI CONFORMITÀ**

---

1. Il servizio oggetto d'appalto è soggetto a verifica di conformità volta a certificare che l'oggetto del contratto sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative.
2. La verifica della conformità è svolta dal DEC dando avviso all'Appaltatore della data del controllo affinché quest'ultimo possa intervenire.
3. La verifica di conformità è avviata entro trenta (30) giorni e si conclude entro sessanta (60) giorni dall'ultimazione della prestazione.
4. Della verifica di conformità è redatto processo verbale, sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti.
5. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono effettuate a spese dell'Esecutore.

## **ART. 56 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

---

1. Il certificato di regolare esecuzione viene rilasciato dal DEC e trasmesso al RUP che ne prende atto e verifica la completezza.
2. Successivamente, si procede al pagamento della rata di saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

## CAPO VI - ONERI A CARICO DELLE PARTI

### ART. 57 ONERI A CARICO DEL COMUNE

---

1. L'amministrazione comunale si impegna a:

- a) collaborare con l'Appaltatore nell'organizzazione dell'attività c.d. "propedeutica";
- b) mettere a disposizione dell'Esecutore i locali e gli spazi esterni necessari allo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato;
- c) concedere in uso le attrezzature, gli arredi esistenti e necessari al funzionamento dei servizi oggetto d'appalto;
- d) provvedere agli interventi di manutenzione dell'immobile;
- e) corrispondere il corrispettivo di cui al precedente art. 6;
- f) fornire il servizio mensa, tramite ditta appositamente incaricata, per i bambini e per gli operatori presenti al momento del pranzo;
- g) fornire il servizio di trasporto, tramite ditta appositamente incarica, casa-centro estivo e ritorno, spiaggia e gite;
- h) sostenere le spese per le utenze elettriche, idriche, energetiche.

### ART. 58 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

---

1. Oltre a quanto previsto in altri articoli, l'Appaltatore dovrà provvedere a:

- a) tutte le spese di gestione non espressamente previste a carico del Comune;
- b) curare l'allestimento preliminare degli spazi destinati ad accogliere il servizio;
- c) consegnare al DEC, prima dell'inizio del servizio, gli elenchi dei bambini ammessi al CRE;
- d) accogliere all'interno della struttura personale incaricato dal DEC/RUP, ad effettuare controlli;
- e) predisporre apposita modulistica necessaria al buon funzionamento del servizio (uscite, rilevazioni giornaliere presenze bambini, numero pasti, orario giornaliero di tutti gli operatori del centro);
- f) garantire sotto la propria totale responsabilità la sorveglianza sui bambini durante l'intero orario di funzionamento del servizio e sull'edificio sede del CRE effettuando l'apertura e chiusura giornaliera dello stesso;
- g) partecipare, tramite il coordinatore, al sopralluogo che verrà effettuato con l'ausilio di un incaricato dal Comune prima dell'inizio annuale del CRE allo scopo di prendere visione dello stato dei locali;
- h) mettere a disposizione del CRE tutto il materiale necessario alla realizzazione del progetto e dei vari laboratori; la fornitura del materiale è a cura e spese dell'incaricato;
- i) realizzazione tecnico organizzativa delle attività proposte e la festa di saluto per la chiusura del CRE;
- j) garantire momenti di formazione e aggiornamento del personale;

- k) garantire la continuità educativa, nonché la stabilità e la continuità del personale impiegato, assumendosi gli oneri per le sostituzioni di personale e garantendo in ogni caso il servizio di emergenza;
- l) garantire momenti di verifica e progettazione degli interventi con il DEC/RUP;
- m) realizzare interventi complementari e sussidiari all'attività educativa ed assistenziale;
- n) garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta, con particolare riguardo agli oneri in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e al d.lgs. n. 155/1997;
- o) dotare della massa vestiario e dei D.P.I. per il personale ausiliario secondo le esigenze di igiene e decoro e nel rispetto delle disposizioni di cui al suddetto d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- p) acquistare e organizzare la cancelleria e dei materiali ludico-didattici che dovranno essere rapportati all'età ed alle esigenze evolutive degli utenti, conformi alle normative vigenti ed in quantità tale da garantire adeguate opportunità di gioco e/o di attività didattica a tutti i bambini iscritti al servizio;
- q) provvedere ogni altra spesa inerente la gestione dei servizi o derivante dal presente capitolato.

## CAPO VII - GESTIONE DEI SINISTRI

### ART. 60 RESPONSABILITA' - GARANZIE ASSICURATIVE

---

1. L'Appaltatore in qualità di Esecutore delle attività oggetto del presente capitolato, gestisce il servizio affidato, in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a tutti gli effetti di legge; è posta a carico dello stesso ogni piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi stessi, liberando a pari titolo il Comune.
2. L'Appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere, in ogni caso, sollevato ed indenne il Comune da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti o a propri mezzi derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.
3. L'Appaltatore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni, infortuni od altro che dovessero accadere alle persone, siano esse utenti, dipendenti dell'Appaltatore o terzi, ed alle cose tutte, durante lo svolgimento o in conseguenza dei servizi espletati, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'amministrazione o di compensi da parte della stessa, fatti salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte di società assicuratrici.
4. A garanzia di quanto sopra, l'Appaltatore è tenuto a stipulare apposite polizze assicurative con primaria compagnia di assicurazione per i rischi di:
  - **responsabilità civile verso terzi (RCT)** per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa. Tale copertura dovrà avere un massimale unico non inferiore a € 5.000.000,00 per ogni sinistro;
  - **responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO)** per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa. Tale copertura dovrà avere un massimale unico non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro e € 5.000.000,00 per persona;
  - **incendio e rischi accessori per danni arrecati ai locali, strutture, mobili e altri beni** affidati dal Comune per un valore non inferiore ad € 1.000.000,00.
5. Costituirà onere a carico dell'Appaltatore, il risarcimento degli importi dei danni – o di parte di essi – che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera in alcun modo l'Appaltatore dalle responsabilità incumbenti, a termini di legge, su di essa o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto – totalmente o parzialmente – dalle sopra richiamate coperture assicurative.
6. In alternativa alla stipulazione delle polizze che precedono, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto del presente contratto, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 5.000.000,00.
7. L'Appaltatore deve consegnare al Comune, prima della stipula del contratto, copia conforme all'originale delle polizze assicurative di cui ai commi precedenti; la mancata costituzione delle polizze assicurative e la mancata consegna delle stesse entro il termine stabilito dal Comune,

determinerà la decadenza dall'aggiudicazione dell'appalto.

8. L'Appaltatore è tenuto a mantenere in vigore e pienamente efficaci le coperture assicurative dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza.

9. Ad ogni scadenza annuale della polizza, dovrà essere presentata al Comune la documentazione attestante la regolarità di pagamento del premio.

## **ART. 61 ITER PROCEDURALE**

---

1. Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, si procederà nel rispetto del seguente iter procedurale, cui l'Appaltatore è obbligato ad attenersi:

1. l'Appaltatore deve comunicare immediatamente al DEC l'avvenuto sinistro, inviando una relazione dettagliata dell'accaduto;
2. il DEC compila una relazione, che sarà trasmessa immediatamente al RUP, nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose;
3. l'Appaltatore e il RUP, procederanno all'apertura del sinistro, in via cautelativa, sulla polizza RCT/RCO rispettivamente presso la Compagnia assicuratrice dell'Esecutore e dell'Ente; è fatto obbligo all'Esecutore comunicare al Comune l'avvenuta apertura del sinistro e il numero assegnato;
4. accertata la responsabilità in capo all'Appaltatore rispetto agli eventi che hanno cagionato il danno, la stessa provvede al risarcimento del danno avvalendosi sulle proprie polizze assicurative.

2. Il rispetto dell'iter procedurale sopra descritto da parte dell'Appaltatore costituisce un obbligo contrattuale. Pertanto, il suo inadempimento potrà essere sanzionato da parte del Comune rivalendosi per l'equivalente sulla cauzione e/o sul corrispettivo contrattuale, salva ed impregiudicata la facoltà di risoluzione del contratto nonché il risarcimento del maggior danno.

3. L'Appaltatore dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese:

- a) ad adottare tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
- b) alla riparazione e alla sostituzione preesistente delle parti o degli oggetti danneggiati o al risarcimento di danni causati.

## **ART. 62 INDENNIZZO ALL'ESECUTORE**

---

1. L'Esecutore non può pretendere indennizzi per danni se non in caso fortuito o di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto. In tal caso l'Esecutore ne fa denuncia al DEC entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto all'indennizzo.

2. Al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto l'Esecutore, spetta al DEC redigere processo verbale alla presenza di quest'ultimo, accertando:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) le cause dei danni, precisando l'eventuale caso fortuito o di forza maggiore;
- c) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del DEC;
- e) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

2. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

### **3. CAPO VIII - DISPOSIZIONI FINALI**

#### **ART. 63 CRITERI D'INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO**

---

1. Fermo restando quanto stabilito dagli articoli 1362 e ss. del codice civile, ai fini dell'interpretazione del capitolato e degli atti, valgono i criteri di seguito riportati:

- in caso di discordanza tra i vari atti, vale la soluzione più aderente alle finalità poste alla base dell'erogazione dei servizi, e in ogni caso più favorevole al Comune;
- in caso di norme del capitolato, tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione, in primo luogo, le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, e, in secondo luogo, quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari, ovvero all'ordinamento giuridico e in terzo luogo, quelle di maggior dettaglio e, infine, quelle di carattere ordinario.

#### **ART. 64 DISCORDANZE TRA GLI ATTI E LE DISPOSIZIONI DEL CAPITOLATO**

---

1. Qualora tra gli atti e/o le disposizioni del capitolato dovessero riscontrarsi disposizioni discordanti, l'Appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta al Comune perché adotti i conseguenti provvedimenti di modifica.

2. In ogni caso, deve ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti.

3. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti, l'Appaltatore deve rispettare, nell'ordine, quelle indicate dai seguenti atti:

- progetto di gestione;
- capitolato speciale d'appalto;
- disciplinare di gara.

4. In ogni caso, è da ritenersi nulla qualsiasi disposizione che contrasti con disposizioni di legge.

#### **ART. 65 RINVIO AD ALTRE NORME**

---

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle norme e ai regolamenti vigenti in materia.

2. Si applicano, inoltre, le leggi e i regolamenti che saranno emanati nel corso della durata del contratto, comunque attinenti il servizio in oggetto.

**“Allegato privacy”**